

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente la costruzione della rete stradale principale
e il raggruppamento dei terreni in Val Colla

(del 19 dicembre 1958)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Con decreto del 12 marzo 1945, avete accolto le proposte contenute nel nostro messaggio n. 158 del 26 ottobre 1944, ed approvato il preventivo complessivo dell'opera di costruzione della rete stradale principale della Val Colla e dei raggruppamenti dei terreni con le strade secondarie nei vari Comuni della valle; sulla spesa complessiva preventivata allora in Fr. 4.600.000,— avete accordato un sussidio di Fr. 1.895.000,— e meglio :

rete stradale principale :

preventivo Fr. 2.900.000,—
sussidio 45 % pari a Fr. 1.300.000,—

raggruppamento terreni e
strade secondarie :

preventivo Fr. 1.700.000,—
sussidio 35 % pari a Fr. 595.000,—

Con lo stesso decreto avete deciso :

- a) la concessione di un sussidio straordinario di Fr. 100.000,— quale contributo per il pagamento degli interessi arretrati;
- b) che le strade principali, una volta costruite e collaudate, passavano allo Stato per la manutenzione;
- c) che il Consiglio di Stato doveva provvedere a costituire immediatamente il Consorzio tra gli enti interessati alla costruzione della rete stradale ed al raggruppamento dei terreni.

Dall'adozione di questo decreto sono ormai trascorsi più di 13 anni e in questo lasso di tempo la grande opera della costruzione della rete stradale principale della Val Colla è stata portata a compimento ad eccezione del piccolo tronco di allacciamento Insone-Osnaga, di cui diremo più innanzi.

Ricordiamo che il decreto legislativo del 1945 non era il primo che riguardava l'opera in parola.

L'8 luglio 1930 il Gran Consiglio aveva confermato la pubblica utilità della rete stradale e del raggruppamento respingendo i ricorsi inoltrati contro il progetto. Seguivano altri quattro decreti e meglio :

- 5 luglio 1933 : approvazione del progetto della rete stradale e raggruppamento sulla sponda sinistra della valle e stanziamento del sussidio del 35 % sulla spesa di Fr. 650.000,— (massimo Fr. 227.500,—);
- 14 settembre 1936 : approvazione del progetto di dettaglio della strada di accesso a Certara e stanziamento del sussidio del 35 % sul preventivo di franchi 155.000,— (massimo Fr. 54.250,—);
- 21 aprile 1937 : approvazione del progetto della rete stradale e raggruppamento nel settore Bogno-Scareglia, e concessione del sussidio del 35 %, sul preventivo di Fr. 815.000,— (massimo Fr. 285.250,—);

25 novembre 1940 : approvazione del progetto della rete stradale e raggruppamento nel settore Bidogno - Scareglia e stanziamento del sussidio del 35 % sulla spesa preventivata in Fr. 1.500.000,— (massimo Fr. 525.000,—).

Complessivamente il Gran Consiglio aveva quindi approvato la spesa di costruzione delle strade principali e di sistemazione fondiaria con un preventivo totale di Fr. 3.120.000,— mettendo questa spesa al beneficio di un sussidio del 35 %.

I lavori vennero iniziati nel 1935 in un periodo di forte disoccupazione, prima che fossero stabiliti tutti i progetti e ch'essi venissero sussidiati dalla Confederazione; per questa ragione lo Stato prese a suo carico l'anticipo delle spese occorrenti rinviando a più tardi la costituzione in consorzio di tutti gli enti interessati.

Gli è che la definizione dei progetti tecnici, specialmente per quanto riguarda le strade sulla sponda destra, assai franosa ed instabile, richiese lunghi studi comparativi e discussioni con le Autorità federali le quali tardarono assai a prendere posizione sul problema del finanziamento.

Esse si rifiutarono infatti in un primo tempo di sussidiare con il 50 % le strade principali nell'ambito dei raggruppamenti, asserendo che queste strade assolvevano funzione di comunicazione fra i villaggi — problema questo di pertinenza del Cantone — e che quindi non potevano beneficiare dell'elevato sussidio concesso dalla Confederazione ai raggruppamenti agricoli.

E' solo con le seconde rivendicazioni ticinesi e con le decisioni del Consiglio federale dell'8 luglio 1942, che il sussidio del 50 % venne finalmente concesso.

Malgrado queste difficoltà, i lavori della rete stradale principale, dopo il 1935, continuarono regolarmente anche negli anni di guerra : l'aumento del costo della vita e la natura friabile del terreno, provocarono però forti sorpassi di spesa.

E' per questa ragione che, nel 1944, allorquando erano state costruite le strade:

	<i>lung. ml.</i>	<i>costo Fr.</i>
Maglio di Colla - Treccìo con accessi		
a Cimadera e Piandera	5.300	444.982,80
accessi a Certara	1.625	117.586,20
Bogno - Cozzo - Colla	2.605	330.086,33
Colla - Signôra - Scareglia	2.240	396.149,45
Totale	11.760	1.288.804,78

ed era in corso di costruzione il tronco Bidogno - Alburno, il preventivo generale di Fr. 3.120.000,— venne aggiornato con il risultato di far salire la spesa complessiva a Fr. 4.600.000,—. L'oggetto venne sottoposto alla vostra decisione con il messaggio del 26 ottobre 1944 di cui abbiamo già detto esordendo.

Da notare che con il decreto del 12 marzo 1945, il sussidio cantonale alla rete stradale principale è stato aumentato dal 35 al 45 %, tenuto conto delle precarie condizioni finanziarie dei Comuni della valle.

I lavori di costruzione delle strade, dopo il 1945, continuarono abbastanza regolarmente, caratterizzati sempre dalle difficoltà dovute alla cattiva qualità del terreno che provocava frequenti frane lungo gli scavi, alla difficile topografia ed ai continui e rilevanti rincari sui salari e sui materiali. Tutto ciò determinò importanti aumenti dei costi delle opere in rapporto alle spese a suo tempo preventivate e sussidiate dal Cantone e dalla Confederazione.

A mano a mano che i vari tronchi di strada venivano ultimati, si allestivano le liquidazioni che venivano tosto sottoposte alle Autorità federali. Così i sorpassi vennero di volta in volta minutamente vagliati e quindi, nella loro quasi totalità, ammessi al beneficio dei sussidi federali.

Occorre avvertire che a Berna le opere della Val Colla, contrariamente a quanto fece il Cantone, furono trattate singolarmente e non in un unico complesso. Sistema questo indubbiamente migliore perchè evita di dover continua-

mente rivedere e maggiorare i preventivi computando anche le opere già eseguite e liquidate da vent'anni in qua.

Nello specchio seguente indichiamo le singole opere così com'erano state sussidiate dal Cantone e dalla Confederazione all'epoca della loro esecuzione, cioè sulla base dei preventivi :

<i>Oggetto</i>	<i>Lungh. ml.</i>	<i>Preventivo suss. dalla Conf. l'8 luglio 1942</i>	<i>Preventivo sussid. dal Gr. Cons. il 12 marzo 1945 (importo suss. dalla Confederaz. aument. di ca. il 33 %)</i>
<i>Strade principali :</i>			
Bidogno - Scareglia	5150	775.000,—	1.030.000,—
Osnaga - Insona	1490	195.000,—	260.000,—
Insona - bivio	1660	105.000,—	140.000,—
Bidogno - Carusio	1630	95.000,—	130.000,—
	<u>9930</u>	<u>1.170.000,—</u>	<u>1.560.000,—</u>
Strade già eseguite (vedi pagina 2)			<u>1.288.805,—</u>
		Totale strade	<u><u>2.848.805,—</u></u>
		arrotondato a Fr. 2.900.000,—.	

Raggruppamento terreni :

Piandera - Cimadara	255.000,—
Certara	170.000,—
Bogno	180.000,—
Colla - Curtina	250.000,—
Signôra - Scareglia	250.000,—
Insona	120.000,—
Bidogno - Corticiasca	475.000,—
	<u>1.700.000,—</u>
Totale R.T.	

Totale complessivo strade e R.T. Fr. 4.600.000,—.

Diamo ora ragguglio sulla esecuzione dei lavori, le liquidazioni e gli aumenti riscontrati, notando che la direzione dei lavori di tutta la rete stradale, dal 1935 in poi, venne assunta, con grande competenza, dall'ing. Costante Scalmanini :

a) Strada Bidogno — Albumo :

Questo tronco, costruito negli anni 1942-46, era stato sussidiato dal Cantone e dalla Confederazione con l'intera tratta Bidogno - Scareglia (preventivo franchi 775.000,—). Il preventivo originale del tronco, allestito nel 1940, era di franchi 370.000,— di cui Fr. 314.000,— per le opere costruttive.

Già all'appalto, avvenuto nel settembre 1941, si riscontrò un aumento di 34.000,— franchi.

Durante l'esecuzione dei lavori, prolungatisi oltre il previsto per la mancanza di mano d'opera dovuta al servizio attivo, intervennero forti aumenti sui salari e sui materiali, che da soli provocarono un aumento di spesa di franchi 131.314,—. Aggiungasi le difficoltà del terreno, il cui carattere franoso ed instabile dovuto alla presenza di strati argillosi provocò parecchie frane, e conseguente aumento delle murature, con una maggior spesa di Fr. 93.773,—. Durante l'esecuzione, si decise di prolungare il tronco appaltato di ml. 200 allo scopo di avere il materiale necessario per la formazione dei rilevati stradali presso l'abitato di Albumo. Ne risultò una maggior spesa di Fr. 21.272,—.

ammettendo, agli effetti del sussidio federale, un sorpasso di Fr. 65.000,— (sono state infatti dedotte solo le spese di espropriazione dell'importo di Fr. 6.826,70).

f) *Raggruppamento terreni di Piandera e Cimadara*

Mentre si eseguivano gli studi per l'allestimento dei progetti stradali attraverso la frana del Lavinone e per non interrompere i lavori della Val Colla, nel dicembre 1945 venne pubblicato il concorso per la rete stradale secondaria ed il raggruppamento di Piandera-Cimadara. Il preventivo delle opere, approvato nel 1942, ammontava a Fr. 225.000,—; quello aggiornato nel 1945 diede una spesa di Fr. 291.000,—.

I lavori vennero iniziati nel 1946 in un periodo di forte rincaro e vennero ultimati nel 1948.

Il consuntivo ha dato una spesa complessiva di Fr. 412.884,60 con un sorpasso di Fr. 121.884,60 causato nella misura di Fr. 74.102,— da maggiori opere (scavi, murature), di Fr. 33.352,— dagli aumenti sui salari e materiali e di franchi 14.430,— dalla liquidazione delle pretese dell'impresa da parte di un collegio arbitrale. L'Ufficio federale delle bonifiche ha controllato la liquidazione sul posto e l'ha poi approvata in data 12 luglio 1953 nell'importo di Fr. 403.000,—.

Agli effetti del sussidio federale è stato quindi ammesso un sorpasso di Fr. 112.000,— in luogo degli effettivi Fr. 121.884,60.

g) *Gli altri raggruppamenti :*

Oltre al raggruppamento terreni e rete stradale secondaria a Piandera e Cimadara, il progetto generale prevede identico lavoro anche per Certara, Bogno, Colla, Signôra, Scareglia, Insona con Curtina, nonchè Corticiasca e Bidogno di cui abbiamo già detto.

I progetti di dettaglio di queste opere sono stati eseguiti nel periodo 1946-58.

All'infuori di Piandera e Cimadara sono stati sussidiati dalla Confederazione e messi in cantiere i lavori del R.T. di Bidogno-Corticiasca nell'ambito del quale appena ultimati i lavori della strada Bidogno-Carusio, è stata iniziata l'esecuzione della rete stradale secondaria di Bidogno con il tronco Bidogno-Lupo, collaudato nel settembre di questo anno.

Osserviamo che l'Autorità federale, come ha chiesto di includere la strada Bidogno-Carusio nel progetto di raggruppamento di Bidogno-Corticiasca, ha pure chiesto di includere il tronco di strada principale non ancora costruito che deve congiungere Insona al fondo valle (Osnaga) nel progetto di dettaglio del raggruppamento di Insona.

Riassumendo, sono stati eseguiti in base al decreto 12 marzo 1945 i seguenti lavori :

a) **STRADE PRINCIPALI**

<i>Tronco</i>	<i>Largh.</i>	<i>Lungh.</i>	<i>Anno di esecuzione</i>	<i>Costo</i>
Bidogno - Albumo	4,60	2850	1942-46	681.195,85
Albumo - bivio Insona	4,60	1002	1946-47	344.732,15
bivio - Insona	3,60	1401	1948-49	244.933,—
bivio - Scareglia	4,60	597	1952-53	456.562,80
Bidogno - Carusio	3,—	1650	1955-57	381.881,10
		7500		
Spese espropriazioni, periti e diversi				32.803,60
			Totale	Fr. 2.142.108,50

b) RAGGRUPPAMENTO TERRENI

Piandera - Cimaderna ha. 239 eseguito 1946-48 Fr. 412.884,60

Totale spese per lavori eseguiti Fr. 2.554.993,10

Sono in corso di esecuzione i lavori del RT Bidogno - Corticiasca, ha. 275 preventivo già sussidiato dalla Confederazione

(escluso la strada Bidogno-Carusio, già eseguita) Fr. 330.000,—

Sono stati allestiti — ma non iniziati — i progetti dei raggruppamenti di :

Certara	ha. 94	preventivo aggiornato	Fr. 325.000,—
Bogno	ha. 110	» »	Fr. 280.000,—
Colla	ha. 105	» »	Fr. 310.000,—
Signòra	ha. 60	» »	Fr. 200.000,—
Scareglia	ha. 85	» »	Fr. 260.000,—
Insone con Curtina	ha. 105	» »	Fr. 535.000,—
			<u>Fr. 2.240.000,—</u>

Come già indicato, la Confederazione ha sussidiato e liquidato tutte le opere fin qui eseguite, a mano a mano che le venivano sottoposti i consuntivi.

La situazione in sede cantonale si prospetta ora come segue :

A) RETE STRADALE PRINCIPALE

	<i>Spese sussid.</i> col D.L. 12.3.1945 (mess. no. 158 del 26.10.1944)	<i>Spese effett.</i> (consuntivo)	<i>Aumento</i>
Maglio di Colla - Trecciò con accessi			
a Cimaderna e Piandera (cons.)	444.982,80	444.982,80	—,—
Accesso a Certara »	117.586,20	117.586,20	—,—
Bogno - Cozzo - Colla »	320.000,—	320.000,—	—,—
Colla - Signòra - Scareglia »	396.174,—	396.174,—	—,—
Bidogno - Albumo		681.195,85	
Albumo - bivio Insone (prev.)	1.030.000,—	344.732,—	452.490,65
bivio - Scareglia		456.562,80	
bivio - Insone »	140.000,—	244.933,—	104.933,—
Bidogno - Carusio »	130.000,—	381.881,10	251.881,10
Espropriazioni, periti e diversi		32.803,60	32.803,60
Totali	<u>2.578.743,—</u>	<u>3.420.851,35</u>	<u>842.108,35</u>
Osnaga - Insone (non ancora eseguita)	260.000,—		
Totale	<u>2.838.743,—</u>		
<i>arrotondato a Fr. 2.900.000,—.</i>			

B) RAGGRUPPAMENTO TERRENI

Piandera - Cimaderna	225.000,—	412.884,60	187.884,60
Certara	170.000,—	13.413,—	acc. sui progetti
Bogno	180.000,—	13.378,20	»
Colla - Curtina	250.000,—	11.910,15	»
Signòra - Scareglia	250.000,—	30.093,—	»
Insone	120.000,—	1.450,—	spese assunte dal Consorzio
Bidogno - Corticiasca	475.000,—	—,—	»
Totali : Fr.	<u>1.700.000,—</u>	<u>—,—</u>	<u>—,—</u>

Si constata quanto segue :

1. Le strade principali eseguite, preventivate Fr. 2.578.743,— sono costate effettivamente Fr. 3.420.851,35 con una maggior spesa di Fr. 842.108,35.
2. Computando anche le spese per il raggruppamento dei terreni di Piandera e Cimadara, giungiamo ad un totale di Fr. 3.833.735,95. I sussidi versati dal Cantone per queste opere sommano a Fr. 1.683.889,60.
3. Sono stati inoltre anticipati Fr. 70.244,35 per i progetti di raggruppamento di Certara, Bogno, Colla, Signòra, Scareglia e Insone di cui Fr. 24.600,— rappresentano il sussidio cantonale.
4. Il raggruppamento terreni di Bidogno - Corticiasca, già sussidiato dalla Confederazione, è in corso di esecuzione. Questo progetto comprendeva anche la strada Bidogno - Carusio, ora eseguita, collaudata e liquidata. Le opere che rimangono da eseguire, e cioè raggruppamento terreni e rete stradale secondaria, comportano un preventivo di Fr. 370.000,—; è stata eseguita la strada Treggia - Lupo dell'importo di Fr. 52.540,— sui quali sono stati versati Fr. 17.500,— di sussidio cantonale. Ecco il riepilogo dei sussidi versati o impegnati e degli anticipi fatti sulle spese (esclusi gli interessi passivi) :

	<i>Costo</i>	<i>Aliquota sussidi</i>	<i>Sussidi versati</i>	<i>Anticipo</i>
<i>Sussidi versati</i>				
Strade principali	3.420.851,35	45	1.539.380,55	
Opere R.T. Piandera-Cimadara	412.884,60	35	144.509,60	
Progetti R.T. Certara, Bogno, Colla, Signòra, Scareglia, Insone	<u>70.244,35</u>	35/45	<u>24.600,—</u>	45.844,35
Totale	<u>3.903.980,30</u>		<u>1.708.490,15</u>	
<i>Sussidi impegnati</i>				
R.T. Bidogno - Corticiasca	370.000,—	35	129.500,—	
			<u>1.837.990,15</u>	
Sussidi stanziati con il decreto legislativo	12.345		<u>1.895.000,—</u>	
		Residuo Fr.	<u>57.009,85</u>	

L'anticipo di Fr. 45.844,— ai raggruppamenti di Certara, Bogno, Colla, Signòra, Scareglia e Insone, dovrà essere recuperato allorquando verranno sussidiati questi raggruppamenti.

IL CONSORZIO DI RAGGRUPPAMENTO

Il Consiglio di Stato, in ossequio all'espresso invito da voi rivoltogli con il decreto legislativo del 12 marzo 1945 (art. 2) provvedeva, con suo decreto in data 15 novembre 1945, a costituire il Consorzio obbligatorio approvando nel contempo, in via di massima, il piano di finanziamento della spesa.

Il Consorzio, amministrativamente, veniva suddiviso in 4 sezioni, così composte :

- I. *Sezione con sede a Piandera* : proprietari interessati, Comuni e Patriziati di Piandera, Cimadara e Certara.
- II. *Sezione con sede a Colla* : proprietari interessati, Comuni e Patriziati di Bogno, Colla, Signòra e Scareglia.
- III. *Sezione con sede a Bidogno* : proprietari interessati, Comuni e Patriziati di Insone, Corticiasca e Bidogno.
- IV. *Sezione con sede a Tesserete* : Comune e Patriziato di Sonvico; Comuni di: Villa Luganese - Cadro - Davesco - Soragno - Pregassona - Viganello - Castagnola - Cagiallo - Lopagno - Roveredo - Campestro - Tesserete -

Lugaggia - Canobbio - Sala Capr. - Ponte Capr. - Origlio - Comano - Porza - Savosa - Vaglio - Cureglia - Cadempino - Taverna Torricella - Lamone - Vezia - Massagno - Lugano - Paradiso - Azienda elettrica Ceresa Maurizio, Maglio di Colla - Azienda elettrica Valcollese (Uccelli Giovanni, Camignolo) - Azienda elettrica comunale di Massagno - Amministrazione telefoni e telegrafi, Berna - Consorzio Alto Cassarate, Lugano.

Molti Comuni ed enti interessati, soprattutto quelli inclusi nella quarta sezione, insorgevano contro l'inclusione nel Consorzio o contro l'ammontare del contributo. Si invocava da taluni la inapplicabilità dell'art. 4 della legge sui consorzi e la mancata dimostrazione dell'utile diretto od indiretto; l'inapplicabilità di questa legge per la costruzione di strade cantonali; la anticostituzionalità del decreto legislativo 12 marzo 1945 perchè fissa contributi diversi da quelli previsti dalla legge sulle strade cantonali del 1933; si lamentava inoltre che i contributi erano eccessivi, che il comprensorio consortile era eccessivamente vasto e che la ritardata costituzione del Consorzio era arbitraria.

Durante l'audizione dei ricorrenti, avvenuta a cura dell'avv. C. Beretta di Locarno a ciò designato dal Consiglio di Stato, apparve necessario aggiornare il piano di finanziamento, che era stato basato sul preventivo di spesa di franchi 4.600.000,— del 1944, per tener conto dei forti aumenti sopravvenuti nel frattempo.

Il nuovo piano faceva salire la spesa complessiva a Fr. 5.600.000,— di cui Fr. 3.640.000,— per le strade principali e Fr. 1.960.000,— per i raggruppamenti. Dedotti i sussidi e computati gli oneri di interessi passivi e spese di amministrazione, rimanevano a carico del Consorzio i seguenti oneri :

<i>Strade principali</i>	Fr. 367.000,—
ripartiti in Fr. 119.800,— a carico dei Comuni e Patriziati della Val Colla, con Bidogno e Corticiasca	
Fr. 248.650,— a carico Comuni ed enti della 4.a sezione	
<u>Fr. 368.450,—</u>	
<i>Raggruppamento terreni</i>	Fr. 290.000,—
ripartiti in Fr. 218.000,— a carico dei proprietari interessati	
Fr. 78.450,— a carico dei Comuni e Patriziati della Valle, compresi Bidogno e Corticiasca	
<u>Fr. 296.450,—</u>	

Gli atti del Consorzio venivano quindi nuovamente esposti con l'avvertenza che i componenti la 4.a sezione del Consorzio avrebbero contribuito, con un unico sussidio, alle spese per la costruzione delle strade principali e che, pagato totalmente tale contributo, la sezione sarebbe stata sciolta ed il Consorzio riorganizzato, limitatamente alle prime tre sezioni, con nuovo decreto del Consiglio di Stato.

Questa risoluzione formava oggetto di 12 nuovi ricorsi.

Un'audizione collettiva degli enti ricorrenti, tenutasi a Lugano il 1. marzo 1948, sotto la presidenza del Consigliere di Stato Celio, dava modo al rappresentante del Governo di illustrare la portata finanziaria e giuridica dei decreti in discussione ed offriva ancora a quegli enti la possibilità di chiarire ulteriormente il loro pensiero sia nella stessa seduta, sia in seguito mediante nuovi memoriali diretti all'Autorità cantonale. Il Consiglio di Stato prendeva posizione sui singoli ricorsi con risoluzione del 19 gennaio 1949 riducendo il contributo degli enti della 4.a sezione da Fr. 248.650,— a Fr. 217.400,—.

Nel luglio 1949, potevano finalmente essere tenute le assemblee sezionali per la nomina dei delegati e il 21 dicembre 1949 l'assemblea dei delegati nominava la delegazione centrale composta di 9 membri di cui due (sig. geom. Solari direttore UBC e signor Giuseppe Boggia, allora ispettore del controllo), in rap-

presentanza dello Stato. Alla presidenza veniva eletto il sig. Pietro Reali di Lugano.

Il conto consortile, all'entrata in attività della delegazione, presentava uno scoperto per anticipi ed interessi passivi presso la Cassa cantonale di ben franchi 952.287,02 di cui Fr. 245.578,72 rappresentati dagli interessi passivi.

Osserviamo che a quell'epoca una cifra rilevante di sussidi federali restava da incassare causa i lunghi esami subiti dalle liquidazioni a Berna.

Comunque la delegazione si preoccupò subito di diminuire il debito e provide ad incassare a poco a poco, oltre ai sussidi anche i contributi consortili, particolarmente quelli posti a carico della quarta sezione, dei Comuni e patriziati della Val Colla e dei proprietari di Cimaderna e Piandera. Il debito poteva così venir ridotto abbastanza rapidamente a cifre più modeste come lo indica il seguente specchio :

debito al 31 dicembre 1949	Fr. 952.287,02
debito al 31 dicembre 1950	Fr. 844.348,84
debito al 31 dicembre 1951	Fr. 643.173,85
debito al 31 dicembre 1952	Fr. 497.095,—
debito al 31 dicembre 1953	Fr. 268.049,73
debito al 31 dicembre 1954	Fr. 150.465,38
debito al 31 dicembre 1955	Fr. 74.469,05
debito al 31 dicembre 1956	Fr. 75.809,50
debito al 31 dicembre 1957	Fr. 78.462,85
debito al 31 dicembre 1958	Fr. 81.209,05

Da segnalare che alla fine del 1952 il Consorzio ha fatto istanza al Consiglio di Stato per ottenere il condono totale degli interessi sugli anticipi che al 31 dicembre sommavano ancora, nonostante il condono di Fr. 100.000,— accordato con il decreto legislativo 12 marzo 1945, a Fr. 245.578,72.

Il Consiglio di Stato ha accolto solo parzialmente l'istanza nel senso di ridurre il tasso degli interessi passivi dal 3,75 % all'1,8 % come fatto nei casi analoghi di Marolta e Menzonio.

Con ciò l'importo degli interessi passivi è stato ridotto da Fr. 245.578,72 a Fr. 116.052,65 (condono di Fr. 129.526,07).

La situazione finanziaria del Consorzio, al 15 dicembre 1958, è la seguente :

	<i>Attivo</i>	<i>Passivo</i>
ATTIVO		
1. Contributi da incassare R.T. Piandera-Cimaderna	11.313,45	
2. Conguagli dovuti dai proprietari di Cimaderna - Piandera (residui)	532,08	
3. Ricupero spese esecutive	440,—	
4. Sussidi da incassare :		
<i>Strada Bidogno - Carusio</i>		
sussidio cantonale	4.046,50	
sussidio federale	10.000,—	
<i>Strada Treggia - Lupo</i>		
sussidio cantonale	889,—	
sussidio federale	3.770,—	
<i>Progetti R.T.</i>		
Strada Insone	Fr. 1.450,—	
R.T. Certara	Fr. 13.413,—	
R.T. Bogno	Fr. 13.378,20	
R.T. Colla	Fr. 11.910,15	
R.T. Signôra	Fr. 10.900,—	
R.T. Scareglia	Fr. 1.993,—	
	Fr. 17.200,—	
	<u>Fr. 70.244,35</u>	

Sussidio federale da incassare 50 % di Fr. 70.244,—	35.122,—
5. Quota a carico R.T. Bidogno - Corticiasca per strada Treggia-Lupo pagata dal Consorzio, 15 % di 52.540,—	7.881,—
6. Conto deposito Cassa cantonale	25.990,—
7. Avere in CC. postale	5.820,63

PASSIVO

1. Debito verso Cassa cantonale	81.209,05
2. Accantonamento quota 4.a sezione per strada Osnaga - Insona	30.000,—
3. Spese amministrative residue	1.500,—
4. Imprevisti e diversi	2.290,95
Totale	105.804,66
	115.000,—
	105.804,66
Passivo	Fr. 9.195,34

Esaminata la situazione quale risulta dall'esposto che precede, il Consiglio di Stato è giunto alla conclusione di proporvi :

- a) di prendere atto che, sul preventivo sussidiato nel 1945 per l'importo di Fr. 4.600.000,— rispettivamente sui sussidi cantonali stanziati di Fr. 1.895.000,— per le opere sin qui eseguite sono stati consunti Fr. 3.903.980,30, rispettivamente versati sussidi per l'importo di Fr. 1.708.490,15.

Le spese effettivamente incontrate si riferiscono alla rete stradale principale assunta dal Cantone ed eseguita totalmente come ai progetti approvati con il decreto 12 marzo 1945, ad eccezione del tronco Insona-Osnaga, che verrà eseguito con il R.T. di Insona, nonchè alla rete stradale secondaria e raggruppamento terreni di Piandera-Cimadera ed allo studio dei progetti di Certara, Bogno, Colla, Signòra, Scareglia e Insona;

- b) di prendere atto inoltre che Fr. 129.500,—, che rappresentano il sussidio del 35 % del preventivo aggiornato di Fr. 370.000,—, sono impegnati per l'esecuzione del raggruppamento di Bidogno-Corticiasca già in esecuzione;

- c) di trattare in seguito ad uno ad uno i singoli raggruppamenti, abbandonando con effetto da ora il decreto del 12 marzo 1945 che prevedeva il sussidiamento globale dell'opera.

Le ragioni ci sembrano evidenti. Sta anzitutto il rilievo già fatto che la Confederazione ha trattato e liquidato ogni tronco della rete stradale principale quale opera a sè e così ha fatto e farà per i raggruppamenti. Il Cantone invece, per ottenere il massimo sussidio federale, aveva impostato l'opera come un tutto che includeva la rete stradale principale ed i raggruppamenti.

Se questo accorgimento ha ottenuto il suo scopo in sede federale, esso però ha complicato assai la trattazione amministrativo-contabile dei lavori, come si può desumere dal lungo esposto e dai complessi computi che precedono.

Ora che le strade principali — come si è detto sopra — sono eseguite nella quasi totalità, sembra a questo Consiglio più opportuno smobilizzare il grande apparato escogitato per la Val Colla sostituendo al Consorzio generale, che non ha più scopo di esistere, dei piccoli Consorzi costituiti dai proprietari di ogni Comune o settore dove non è ancora stato eseguito il raggruppamento.

Nella risoluzione governativa del 29 luglio 1947, in sede di costituzione del Consorzio, era già stato stabilito — come richiamato sopra — che gli enti interessati nella 4.a sezione sarebbero stati tenuti unicamente a contribuire alle spese di costruzione delle strade principali e che, una volta ultimate le strade e passate in proprietà e manutenzione dello Stato nonchè pagato il debito consortile,

la 4.a sezione sarebbe stata sciolta ed il Consorzio riorganizzato, limitatamente alle prime tre sezioni, con ulteriore decreto.

Visto che queste condizioni sono adempiute, la 4.a sezione ha chiesto il suo scioglimento.

Si poneva pertanto il problema a sapere se era preferibile lasciare in vita il Consorzio generale, seppur limitato alle prime tre sezioni, o sostituirlo invece con piccoli consorzi, uno per ogni Comune o settore da raggruppare, per dar modo ai proprietari ed alle loro delegazioni di svolgere una più diretta ed attiva opera di controllo dei lavori dei progettisti e delle imprese esecutrici non solo, ma anche per porre i proprietari più chiaramente di fronte ai loro obblighi di consorziati ed agli oneri che dai lavori sarebbero loro derivati.

Il Consiglio di Stato si è pronunciato per questa seconda soluzione e, all'uopo, ha già preparato il disegno di decreto governativo allegato al presente messaggio.

I nuovi consorzi in numero di 8 verranno costituiti entro tre mesi dall'approvazione del disegno di D.L. allegato, e l'UBC. provvederà al trapasso dell'attivo e passivo del Consorzio esistente alle nuove delegazioni consortili.

Da rilevare in particolare che sull'attivo del Consorzio attuale, Fr. 30.000,— che rappresentano la quota parte del contributo della 4.a sezione, verranno passati in dotazione al futuro consorzio di Insone per pagare le spese residue del tronco Insone - Osnaga.

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Abbiamo voluto ragguagliarvi compiutamente su questa grande opera di sistemazione stradale e fondiaria iniziata più di vent'anni or sono e ormai realizzata, nella sua parte principale, a piena soddisfazione delle Autorità e della popolazione direttamente interessata.

E' stata eseguita la strada di circonvallazione che collega tutti i villaggi sui due versanti della valle secondo la soluzione vivamente desiderata e difesa nel 1931 dai rappresentanti dello Stato on.li Cons. di Stato Galli e Canevascini e dai Comuni, allorché si allestirono i primi progetti ed i delegati della Confederazione prospettavano gli accessi parziali partendo dall'esistente strada sul fondo valle e si è realizzata l'opera con il contributo del 50 % della Confederazione, ciò che rappresenta, per le strade principali, un apporto di 1,7 milioni di franchi circa.

I consuntivi delle opere, eseguite negli anni del più forte rincaro della vita e in un terreno che presentava gli ostacoli delle frane esistenti, della ripidità e cattiva composizione, hanno segnato notevoli aumenti rispetto ai preventivi susidiati.

Abbiamo date le ragioni di questi aumenti che l'Autorità federale ha già esaminato in tutti i dettagli, prima di approvarli.

Malgrado ciò, se guardiamo il costo unitario medio delle strade circolari costruite — sono km. 19,260 costati 3,4 milioni, ciò che dà un costo medio di Fr. 176 il ml. — e se consideriamo che sono compresi in questo prezzo 9 ponti ed un viadotto di una luce complessiva di 240 m. possiamo concludere che la rete stradale della Val Colla è stata realizzata con una spesa modesta. Essa rappresenta oggi un'attrattiva particolare per i turisti di tutto il Luganese ed è quindi lecito affermare che ha portato alla valle un doppio beneficio.

Nel rapporto del 23 novembre 1940 della Commissione della Gestione si leggeva: « visitando la valle, è nata, nei partecipanti al sopralluogo, la persuasione che il sacrificio non sarà vano poichè è da aspettarsi un lento ma sicuro rifiorire di questa regione che, benchè povera, ha tuttavia buone possibilità agricole ed alpestri ».

La strada circolare ha certamente mutato le condizioni dei bei villaggi della valle diventando « elemento generatore di nuove energie e di nuove attività » come affermava nel 1931 il compianto Cons. di Stato Antonio Galli. Se essa non

ha portato di colpo, ed è evidente, la ricchezza in una regione molto povera di risorse naturali, ha tuttavia aperto per i villaggi e la popolazione nuove possibilità; le case si rinnovano, i servizi pubblici migliorano, il turismo e le nuove risorse che apporta permettono di creare un miglior equilibrio fra le possibilità agricole e la gente che dalla terra trae sostentamento.

Certamente le strade non rappresentano, da sole, la soluzione del problema agricolo. I raggruppamenti dovranno migliorare la struttura aziendale ed aumentare i redditi.

Con la soluzione proposta dell'istituzione dei piccoli consorzi, settore per settore, sarà data agli abitanti di ogni villaggio la possibilità di chiedere ed ottenere in un tempo relativamente breve l'opera di sistemazione fondiaria.

Per l'Autorità cantonale sta comunque il fatto importante d'aver risolto nella sua parte principale un ponderoso problema stradale che interessava un'intera valle e 10 villaggi.

Ciò premesso vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Janner

Il Cons. Segr. di Stato :

Celio

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente la costruzione della rete stradale principale
ed il raggruppamento terreni in Val Colla

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto :

- a) il decreto legislativo del 12 marzo 1945 che stanziava i sussidi per le opere stradali ed il raggruppamento terreni in Val Colla;
- b) il messaggio 19 dicembre 1958 n. 812 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. —

- a) si prende atto che il consuntivo della costruzione delle strade principali in Val Colla, ammonta a Fr. 3.420.851,35;
- b) che il consuntivo delle opere del raggruppamento terreni di Piandera e Cimadara ammonta a Fr. 412.884,60;
- c) che le spese consunte per i progetti dei R.T. di Certara, Bogno, Colla, Signòra, Scareglia e Insone, ammontano a Fr. 70.244,35;
- d) che sull'importo di questi lavori è stato versato un sussidio cantonale, a norma del decreto legislativo del 12 marzo 1945, di Fr. 1.708.490,15 prelevato dal credito disponibile di Fr. 1.895.000,—;

- e) che per il raggruppamento terreni di Bidogno e Corticiasca in corso di esecuzione ed il cui preventivo ammonta a Fr. 370.000,— sono impegnati franchi 129.500,— corrispondenti al sussidio cantonale del 35 %;
- f) che sul credito di Fr. 1.895.000,— sono pertanto consumati o impegnati franchi 1.837.990,15, e residuano Fr. 57.009,85.

Art. 2. — Il decreto legislativo 12 marzo 1945 è sostituito dal presente.

Il credito residuante, a liquidazione avvenuta delle opere di R.T. di Bidogno e Corticiasca, sarà abbandonato.

Art. 3. — I progetti di raggruppamento di Certara, Bogno, Colla, Signòra, Scareglia e Inzone (con la strada Inzone-Osnaga) faranno oggetto di separata trattazione.

Art. 4. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Annesso :

Disegno di

RISOLUZIONE

del Consiglio di Stato circa lo scioglimento del Consorzio rete stradale e raggruppamento terreni della Val Colla

Premesso che il Gran Consiglio con decreto legislativo del 12 marzo 1945 :

- a) ha sussidiato con il 45 % la rete stradale principale annessa al raggruppamento dei terreni della Val Colla (preventivo Fr. 2.900.000,—) e con il 35 % i raggruppamenti dei terreni con le reti stradali secondarie (preventivo Fr. 1.700.000,—): preventivo complessivo dell'opera Fr. 4.600.000,—;
- b) ha ordinato al Consiglio di Stato di costituire immediatamente il Consorzio fra gli enti pubblici e privati interessati;

Visto che il Consiglio di Stato in ossequio alle disposizioni di cui sopra e considerata l'importanza della rete stradale principale decideva di costituire un consorzio generale comprendente i Comuni ed enti pubblici e privati interessati, suddividendolo in 4 sezioni di cui una, la quarta, raggruppava tutti i Comuni ed enti interessati fuori della Valle, nonché le Aziende elettriche situate in Valle, l'amministrazione P.T.T. ed il Consorzio Alto Cassarate;

Richiamati a tale proposito :

- a) il decreto esecutivo del 15 dicembre 1945 con il quale :
1. veniva costituito il Consorzio obbligatorio per l'esecuzione dei lavori inerenti alla costruzione della rete stradale ed al raggruppamento dei terreni della Val Colla compresi i Comuni di Corticiasca e di Bidogno;
 2. il consorzio veniva suddiviso in 4 sezioni così composte :
 - I. *sezione con sede a Piandera* : proprietari interessati, Comuni e Patriziati di Piandera, Cimadera e Certara;
 - II. *sezione con sede a Colla* : proprietari interessati, Comuni e Patriziati di Bogno, Colla, Signòra, Scareglia;
 - III. *sezione con sede a Bidogno* : proprietari interessati, Comuni e Patriziati di Inzone, Corticiasca e Bidogno;
 - IV. *sezione con sede a Tesserete* : Comune e Patriziato di Sonvico; Comuni di : Villa Luganese, Cadro, Davesco Soragno, Pregassona, Viga-

nello, Castagnola, Cagiallo, Lopagno, Roveredo Lug., Campestro, Tesserete, Lugaggia, Canobbio, Sala Capr., Ponte Capr., Origlio, Comano, Porza, Savosa, Vaglio, Cureglia, Cadempino, Taverne-Torricella, Lamone, Vezia, Massagno, Lugano, Paradiso, Azienda elettrica Ceresa Maurizio, Maglio di Colla, Azienda elettrica Valcollese (Uccelli Giovanni, Camignolo), Azienda elettrica comunale di Massagno, Amministrazione telegrafi e telefoni, Bellinzona, Consorzio dell'Alto Cassarate, Lugano, Azienda elettrica comunale d'Insonne;

- b) la risoluzione 10 maggio 1946 che completava gli atti e ne ordinava la pubblica esposizione;
- c) la risoluzione del 29 luglio 1947 che approvava il piano riveduto di finanziamento e di ammortamento del debito consortile, ne ordinava la pubblica esposizione e precisava che una volta ultimate le strade principali e passate in proprietà e manutenzione dello Stato, nonchè pagato il debito consortile a carico degli interessati componenti la IV. Sezione, essa sarà sciolta mentre il Consorzio verrà riorganizzato limitatamente alle prime tre sezioni con ulteriore decreto del Consiglio di Stato;
- d) la risoluzione del 19 gennaio 1949 con la quale venivano decisi i ricorsi presentati dagli enti interessati e fissati definitivamente i contributi posti a loro carico;

Visto che a seguito del decreto e delle risoluzioni citate :

- aa) nel mese di luglio 1949 sono state tenute le assemblee sezionali per la nomina dei delegati ed il 12 dicembre 1949 l'assemblea dei delegati che ha nominato la Delegazione centrale del Consorzio (rinnovate poi nel 1953 e scadute nel 1957);
- bb) che il Consorzio ha provveduto all'incasso dei contributi ed in particolare quello posto a carico della IV sezione (Fr. 217.400,—), ragione per cui giusta la citata risoluzione governativa del 29 luglio 1947 la quarta sezione può essere sciolta;

Considerato che la rete stradale principale annessa al raggruppamento terreni della Val Colla in base al decreto legislativo del 12 marzo 1945 è ora totalmente eseguita ad eccezione del tronco di congiunzione fra Insonne ed il fondo valle (Osnaga);

Visto d'altra parte che l'Autorità federale ha deciso di non più trattare questa strada come opera a sè, bensì di inserirla nella rete stradale del raggruppamento terreni di Insonne (come analogamente è già stato fatto per la strada Bidogno-Carusio, che venne inclusa nel raggruppamento di Bidogno e Corticiasca);

Considerato che in tali condizioni e limitandosi ora il lavoro all'esecuzione del raggruppamento particellare nei vari Comuni della Valle con la strada Insonne-Osnaga e alle reti stradali secondarie, non si ritiene più necessario mantenere in vita un consorzio generale in Val Colla, mentre è più opportuno costituire in sua vece dei piccoli consorzi Comune per Comune o zona per zona soprattutto per dar modo ai proprietari ed alle loro delegazioni di svolgere una più diretta opera di controllo dei lavori dei progettisti e delle imprese esecutrici;

Vista l'istanza presentata dalla IV Sezione con la quale chiede lo scioglimento avendo essa adempiuti i suoi obblighi versando totalmente i contributi posti a suo carico;

Visto il decreto legislativo del

Richiamata la legge 13 dicembre 1949 sul raggruppamento e la permuta dei terreni ed in particolare gli articoli 14 e 61;

Sentito il preavviso dell'Ufficio delle bonifiche fondiari e del catasto;

Su proposta del Dipartimento delle pubbliche costruzioni,

risolve:

1. Il Consorzio obbligatorio per l'esecuzione dei lavori inerenti alla costruzione

della rete stradale e raggruppamento terreni in Val Colla, istituito con decreto esecutivo del 15 novembre 1945 è dichiarato sciolto con effetto al primo maggio 1959.

In sua vece verranno costituiti i seguenti consorzi che interessano gli enti e i proprietari già inclusi nelle prime tre sezioni del precedente consorzio e precisamente :

- 1) *Consorzio R.T. Piandera-Cimadera*, con sede a *Cimadera* (enti pubblici e privati interessati in questo raggruppamento);
 - 2) *Consorzio R.T. Certara*, con sede a *Certara*;
 - 3) *Consorzio R.T. Bogno*, con sede a *Bogno*;
 - 4) *Consorzio R.T. Colla*, con sede a *Colla*;
 - 5) *Consorzio R.T. Signôra-Scareglia*, con sede a *Scareglia*;
 - 6) *Consorzio R.T. Inzone con Curtina*, con sede a *Inzone*;
 - 7) *Consorzio R.T. Bidogno*, con sede a *Bidogno*;
 - 8) *Consorzio R.T. Corticiasca*, con sede a *Corticiasca*.
2. Si prende atto che i Comuni ed enti interessati nella IV sezione del Consorzio generale hanno assolto totalmente gli obblighi consortili, ragione per cui essi vengono liberati da qualsiasi onere relativo al consorzio stesso, ora sciolto.
3. L'Ufficio delle bonifiche fondiariae e del catasto è incaricato di preparare gli atti per la costituzione dei nuovi consorzi e provvederà entro il 30 aprile 1959 al trapasso del dare ed avere del Consorzio generale alle singole nuove amministrazioni.
3. *Comunicazione* : al Dipartimento proponente; all'Ufficio bonifiche e catasto; all'ex Consorzio rete stradale e raggruppamento terreni in Val Colla (signor Reali Pietro, presidente, Bogno); a tutti i Comuni e Patriziati della Val Colla con Bidogno e Corticiasca; ai Comuni ed agli enti pubblici già interessati nella IV sezione, e pubblicazione nel F. u. del Cantone.
-